Alto Adige, 19.01.07

Il programma elaborato su commissione della Cna

Non basta CasaClima: la casa produce energia

BOLZANO. "Low energy: dalla casa passiva alla casa attiva". Un nuovo programma di ricerca per andare oltre il concetto di CasaClima. Lo hanno elaborato, su commissione degli artigiani della Cna, la facoltà di architettura dell'università La Sapienza di Roma, la facoltà di ingegneria dell'università di Padova e l'Accademia europea di Bolzano. Si tratta di un progetto di ricerca applicata per l'ottimizzazione e il controllo automatico della produzione e gestione energetica, con particolare riguardo agli insediamenti produttivi. Lo scopo della ricerca, che è in corso di svolgimento e i cui risultati verranno presentati in occasione della fiera CasaClima, dal 25 al 28 gennaio, è realizzare un database, ossia una sorta di enciclopedia multimediale che presenti un centinaio di esempi virtuosi: nell'utilizzo degli standard CasaClima, nella produzione di energie alternative e nella loro gestione. Cento edifici nel mondo che potranno essere presi ad esempio da committenti e costruttori.

Come hanno precisato i responsabili altoatesini della Cna, incaricati della ricerca dalla Cna nazionale, si tratta di andare oltre il concetto di CasaClima. In tal senso, la nostra provincia è all'avanguardia a livello nazionale, essendo stata la prima a dotarsi di una legislazione dedicata, che obbliga alla realizzazione di edifici rispettosi di particolari standard per la non dispersione di calore. Il fatto è, però, che CasaClima prevede la realizzazione di case cosiddette passive: ben isolate, che necessitano dunque di poca energia. Ma questo, hanno spiegato i responsabili della ricerca, non è sufficiente. Occorre realizzare una casa attiva, ossia che produca energia; e occorre pure pensare a quali energie utilizzare, solare, geotermia e via discorrendo. E, infine, occorre gestire il bilancio energetico degli edifici, tramite un sistema di monitoraggio informatico efficiente. Insomma, per risparmiare e fare davvero un salto di qualità in campo energetico, occorre un'adeguata sintesi fra standard CasaClima, produzione di energie alternative e domotica. Per il momento la realizzazione del software è in fase terminale; sarà probabilmente pronto nella versione definitiva entro fine mese. Per intanto, alla fiera della prossima settimana a tutti gli interessati verrà distribuito gratuitamente un cd-rom di prova. *(da.pa)*